

La sottoscrizione aperta nelle nostre scuole e nei capi istituto, docenti e alunni a favore della Croce Rossa in onore degli aviatori che strenuamente difendono la nostra città ha fruttato la somma di L. 690 05 e proclama L. 235 20 offri il R. Gl. n. 157 0 il R. Istituto Tecnico, 140 00 la R. Scuola Normale, 156 35 la R. Scuola Tecnica, in tutto L. 690 05, delle quali 100 furono già pagate alla Croce Rossa per l'iscrizione come socio perpetuo dell'egregio capitano aviatore signor Michel Martinielli. Le rimanenti vennero messe a risparmio su libretto presso la Banca di Udine, da destinarsi ad identico scopo, od, al caso, per assegnare sussidi di lire cento a favore di famiglie povere di soldati aviatori.

Commissario Prefettile per il risanamento delle acque potabili. — Con recente decreto l'ingegner cav. uff. Gio Batt. Cantarutti è stato nominato Commissario prefettile, con l'incarico di provvedere alla esecuzione delle opere necessarie per il risanamento delle acque potabili nei seguenti comuni:

Atimbia, Bartolo, Bugnera Battiro Campolomido, Ghiona, Colloredo di Montalbano, Cornò di Rosazzo, Cossona, Faidis, Fanna Ippia, Malano, Mazzano, Moretto di Tomba, Moruzzo Pralban di Prato, Pavia d'Udine, Pozzuolo del Friuli, Romanzacco, Rive d'Arcano, S. Daniele, S. Giovanni di Mazzano, S. Vito di Fagnogna, S. Odorico, Trivignano, Vivaro.

Funerali. — Ieri alle 17 furono rese le estreme onoranze alla salma della compianta giovane signora Edvige Ballerini di Luca moglie dell'egregio avv. Ugo Valerio Ispettore delle Ferrovie Venete. La gentile e buona signora si spense a soli 33 anni quasi improvvisamente e lasciò l'addolorato consorte a piangere con quattro bambini il maggiore dei quali non conta che otto anni e l'ultimo è tuttora a balla.

Il mesto corteo mosse dall'Ospitale Civile; precedevano la croce, le insegne religiose ed il clero. Notiamo quattro spionde cinesi di li frascioli estremo omaggio d'affetto e di rimpianto del marito dei figli del Padre, dei fratelli, degli impiegati e del personale della Società Veneta.

Dietro il carro funebre veniva, affiancato dal dolore e assieme a un congiunto, il marito seguito da altri congiunti, da numerosi impiegati e parenti, parte del personale della Società Veneta, e da amici di famiglia. Ai parenti tutti e in special modo al cav. Ugo Valerio porgiamo sentite condoglianze.

Un soldato in pericolo di affogare salvato da un vigile notturno. — Ieri sera verso le nove il vigile rurale Antonio Franzolini passava per via Cividale fuori porta Prachiuso per rincasare quando presso la casa Moreale udì un tonfo nell'acqua dei fossati che fiancheggiano detta strada e che in questi giorni sono colmi d'acqua.

Senza por tempo in mezzo il bravo Franzolini accorse verso il fossato e constatò che un uomo si dibatteva nell'acqua in cui era caduto. Il disgraziato era un soldato di Massa Carara che si dirigeva in bicicletta a Cividale. Causa l'oscurità, non s'era accorto del fossato senza ripari e la cui acqua limacciova formava tutto un piano colla strada era precipitato assieme alla bicicletta nel canale profondo oltre un metro e mezzo.

Il Franzolini al getto nel canale e dopo molti stenti riuscì a trarre in salvo il pericolante accompagnandolo alla propria abitazione ove accese un bel fuoco perchè potesse asciugarsi. L'atto del vigile è tanto più rimarcabile e degno di plauso perchè egli è persona ormai avanzata in età.

In memoria di un valoroso

Riceviamo: Unica vaglia di lire 100 che vorrete versare al locale Comitato della Croce Rossa per iscriver socio perpetuo il sottotenente Viazzi sig. Angelo, valoroso ufficiale che fu vittima del suo ardimento e del suo ottimo cuore. Tale versamento è il risultato d'una sottoscrizione dei signori ufficiali superiori e colleghi affezionatissimi:

Maggiore Gregori cav. Alessandro, capitani Neri Alberto, Cavalieri Giulio, Barbieri Fausto, Cappellano Militare Zangrando don Piero, sottotenenti Gallo Attilio, Vinciguerra, Gentili Felice, Robora Luigi, Nodari Bernardo, Povoloni Gio Batt., Biffi Piero, Montirini Ettore, Fini Giovanni, Nuzzi Gino, Algeri Enrico, Bruni Alfredo, Musso Lorenzo, Serafini Teodoro, Bianchini Gio Batt., Cini Antonio, Zuello Angelo, Albertini Cristoforo, Piccirilli Redo, De Fanti Luigi, Maseroni Guio, De Julis Feliberto, Ortolani Sergio. Ringraziando, assenti distanti.

S. ten. Enrico Algeri. Croce Rossa Col mezzo della Patria Somma precedente L. 2455 21 Per iscriver socio perpetuo il s. ten. Angelo Viazzi, ufficiali superiori e colleghi suoi. Vedi cronaca cittadina. 100. — co. Fabio Lovaria ricavo alleggi ufficiali 90. — L. 2645 21

Fichi mandorliati Salemi cent. 85 al ch. in cartoni da ch. 2 Trovati all'Emporio Ligugnana.

Nella notte del 23 al 24 aprile le nostre guardie hanno effettuato parecchie operazioni di bombardamento: vennero granate ed otto bombe incendiarie sono state lanciate sulla stazione di Longugnan; cinque granate sulla stazione di Stenay; dodici granate sui bivacchi ad est di Dun; trentadue granate sui bivacchi della regione di Montfaucou e sulla stazione di Nantillois. (Stef.)

Il comunicato russo

PIETROGRADO, 25. Fronte occidentale. — Ieri i nostri aerei hanno lanciato alcune bombe su Dvinsk. Una nostra aereoave tipo Moutomez lanciò sulla stazione di Daoudrevas a sud est di Friedelichstadt tredici bombe pesanti un pido ciascuna. Sul resto del fronte vi fu scambio di fuoco.

Fronte del Caucaso: Nella regione del litorale il nemico effettuò tentativi di avanzare verso Trebisonda; furono tutti respinti da nostri elementi di avanguardia. Nella regione di Aeschka i combattimenti continuano in direzione di Harput arrestando col nostro fuoco l'offensiva del turco. (Stef.)

Sulla situazione dinanzi a Verdun

Dinamiche e commenti. — PARIGI, 25. — La calma ha proseguito anche ieri dinanzi a Verdun. La fanteria nemica non intervenne. Soltanto il bombardamento si mantenne assai violento contro il Mortuommo, ma fu intermittente ad est della Mosa.

Da parte nostra continuammo con successo a rettificare le nostre linee, impadronendoci di piccoli elementi di fanteria che ci imbarazzavano nei combattimenti con granate spinti fino a corpo a corpo.

Abbiamo così continuato il nostro progresso non lungi dal Mortuommo nei combattimenti nemici a nord ovest del Bois des Gaurattes. Più ad ovest parecchie ricognizioni tedesche che abbozzavano a sud est di Hautecourt furono subito disperse dal nostro fuoco. Furono questi i soli incidenti che contrassegnarono la giornata del 24.

Questa tregua dell'avversario è evidentemente adottata per un nuovo lavoro di ricostituzione, reossi indispensabile dopo sanguinosi scontri del 17 a Douaumont e del 20 a Vaux. Così la rovinosa impresa del Kronprinz si traduce in un logoramento che esige continue riparazioni e in un perpetuo appello per ottenere rinforzi. Ne abbiamo una prova nel fatto che gli intervalli che separano i suoi attacchi si fanno sempre più lunghi.

Se dunque le riserve si esauriscono qualunque cosa dica la stampa germanica i francesi si trovano in condizioni molto migliori dei tedeschi. (Stef.)

BULIA

L'opera dell'on. Ancona nell'era presente.

Qui fu appreso con vivo compiacimento dai giornali di Genova (Gazzetta Secolo XIX, le speciali dimostrazioni onde fu oggetto l'on. Ugo Ancona, nostro deputato, nella sua recente visita al porto e agli stabilimenti di Spezia. Ricevuto a quella Camera di Commercio dal pres. cav. V. Carrari e dal consiglio camerale dopo uno scambio di osservazioni e d'informazioni intorno al porto mercantile della Spezia; l'onorevole Ancona accompagnato dal presidente suddetto, da alcuni consiglieri camerari, dal sottoprefetto cav. D'Arienzo, dal deputato on. Orlandini, dal sindaco e da parecchi assessori, dal capitano del porto cav. Gabellini capitano del porto, del cav. Pizzorno direttore della Wickers-Torni, e da altre personalità si recò a visitare il porto.

La visita si svolse lunga minuta; su tutto il complesso della vita portuaria nella sua potenza ed in quanto ancora, la manca, venne schiamata l'attenzione dell'on. Ancona, e tutto egli volle vedere.

Dopo si recò a visitare lo stabilimento Corbelli, dove espresse all'ingegner Corbelli la sua ammirazione per la sapienti direttive dell'impianto e per i lavori svolti e compiuti con rapidità veramente rara.

Lodò l'esemplare disciplina delle maestranze che attendono con intelligenza e costanza al loro compito, in questo momento così utile alla patria; e si disse veramente lieto di avere potuto constatare tanta intensità d'opera.

Visitò inoltre gli opifici della Wickers-Torni e della Fiat S. Giorgio.

All'on. Ancona fu dalla Camera di Commercio offerta una colazione e dal Comune un ricevimento, durante cui vi furono discorsi improntati alla conoscenza dei bisogni locali e dei modi di provvedervi.

Grave disgrazia per imprudenza.

Il ragazzo Fortunato Durisotti di Celeste d'anni 13, della borgata di Urbinis, stava giocando con una capsula da lui ritrovata e la batteva con un chiodo. La capsula scoppiò, pur troppo, e asportò al povero ragazzo il pollice e parte dell'indice sinistro producendogli altre ferite ad entrambe le mani.

Esplorazione a Wilhelmshaven.

Parigi, 24. Il «Journal» riceve da Amsterdam: La «Kolar Zeitung» annunzia che una esplorazione avvenne venerdì nella fabbrica di torpedini di Wilhelmshaven. Vi furono numerosi morti.

Una catastrofe nel mare della Cina

Shanghai, 24. Nella sera, causa una fortissima nebbia a sud dell'isola di Chau San, l'incrociatore Hsianping, scoppiante trasporti, urtò ed affondò il vapore cinese Hsinyu. Finora su mille soldati e l'equipaggio, 30 furono salvati. (Stef.)

Le continue incredibili vittorie turche

BASILEA, 25. — Si ha da Costantinopoli: — Un comunicato ufficiale dice: La notte del 21-22, attacchi nemici contro le posizioni di Bousissa furono respinti. Dal 21 fino al pomeriggio del 22 il nemico bombardò ad intervalli le nostre posizioni di Felchia, sulla sponda sinistra del Tegr. Verso mezzogiorno rinforzò il bombardamento e attaccò immediatamente dopo questo fronte, con forze calcolate a mezza divisione. Le nostre riserve effettuarono senza ritardo un violento contrattacco contro le colonne assaltatrici nemiche. Dopo un combattimento alla baionetta durato due ore, il nemico lasciò sul terreno circa duemila morti e fu costretto a ritirarsi nelle sue antiche posizioni.

La perdita del nemico nella battaglia del 22 superò i trecento uomini; le nostre perdite insignificanti. Presso Kustofca, situazione invariata.

Fronte del Caucaso: nulla d'importante. Sull'ala destra mentre prendemmo un distacco nemico calcolato a 400 uomini e 1 ufficiale. Dieci uomini rimasero uccisi; gli altri si allontanarono. In questo settore, un attacco effettuato da due battaglioni venne respinto dal nostro contrattacco.

Sull'ala sinistra, nel settore litorale, attacchi isolati nemici furono arretrati con successo.

Presso Suddubair, due navi nemiche asportarono un fuoco senza efficacia. Alcuni aeroplani mosironosi a grande altezza e lanciarono alcune bombe. Sulla costa di Smirne due monitori nemici lacerarono granate ad intervalli, poscia si ritirarono. (S.)

Estremo bisogno di soldati nell'Austria - Ugheria

Zuglio 24. Si ha da Budapest: Tutti gli ungheresi di diciotto anni soggetti alla leva in massa passarono la visita in questi giorni e debbono presentarsi sabato prossimo, 29 aprile. (Stef.)

ULTIMA ORA

La guerra in Africa

Nella Mesopotamia.

Londra, 25. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni in Mesopotamia dice: bombardammo le posizioni turche Samanyat tutta la giornata del 23.

Nell'Africa orientale

Un comunicato sulle operazioni nell'Africa orientale dice: dopo sconfitta il nemico il 19 aprile dinanzi a Koadairangi, generale Coero Vandevanter occupò questa città facendo prigionieri e infliggendo numerose perdite ai tedeschi che ripiegarono verso via centrale. (Stef.)

In Egitto

Londra, 24. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni in Egitto dice: ricognizioni di aviatori indicarono che reparti nemici varianti da due a trecento uomini si riunivano nel deserto in vicinanza del posto britannico di Dusidar. Il 23 corr. alla 5 del mattino 500, nemici circa effettuarono un vigoroso attacco su Dusidar ma furono respinti in seguito all'arrivo di rinforzi e si ritirarono; abbandonando 39 prigionieri, 1 nemico ebbero 40 morti e subirono molte altre perdite nella ritirata, durante la quale furono molestati dal fuoco di una colonna australiana, da bombe e dalle mitragliatrici degli aviatori Katia fu attaccata nello stesso tempo che Eudard da una colonna nemica di 3000 uomini con cannoni da campagna. Dopo un violento scontro, le truppe britanniche abbandonarono Katia. (Stef.)

Calma relativa sulla Mosa

Parecchi bombardamenti dall'alto.

PARIGI, 25. — Il comunicato ufficiale di questa notte, ore 23, dice: In Belgio, attività della nostra artiglieria nei settori di Westende e Steenstraete. In Aronne abbiamo eseguito tiri di concentrazione sulla regione di Malancourt. Ad ovest della Mosa il nemico ha bombardato violentemente, durante il pomeriggio, le nostre posizioni della regione del Mort Homme. Ad est della Mosa ed in Woivre, attività intermittente dell'artiglieria. Niente da segnalare sul resto del fronte.

Beneficenza.

Mona Perasio. — Una Perasio, che tiene qui il quarantale, dev'essere una somma a lui spedito come compenso, a favore dell'Asilo infantile per l'acquisto di tante minestre da distribuirsi ai bimbi dei richiamati.

GEMONA

Un altro caduto per la patria. Il condottiero Zuitani Demone fu Osvaldo, della classe 1889, è caduto sul campo dell'onore. Alla famiglia condoglianze.

Assistenza Civile

La situazione dell'assistenza Civile al 31 marzo 1916. I seguenti dati: Incassi L. 2232 91 Spese L. 759 50

Civanzo 1463 41

Offerte pervenute: N. N. L. 85, cav. Pietro Fantoni 50, Mensutti 70, Ricavato dalla Cucina Iolanda di Savoia 77,60.

Cinematografo. — Molta gente fersera è accorsa a godere lo spettacolo cinematografico dato pro assistenza Civile. Fra non molto avremo nuovo spettacolo con la grandiosa ed emozionante film Guglielmo Oberdan. Merito segnalato l'atto generoso della presidenza del Sociale che ha concesso l'uso gratuito del teatro per le produzioni cinematografiche a beneficio dell'assistenza Civile.

FLAIBANO

Morta per la Patria. — Giunge notizia ufficiale della morte al fronte del soldato Tiritelli Giovanni fu Valentino d'anni 20.

Questo giovane era d'indole mita modesta e laboriosa. La sua perdita lascia vivo rimpianto fra i suoi coetanei e fra tutti i compaesani.

SOCCIEVE

Patriottica riunione. — Per iniziativa del maggiore dott. Romeo Rossetti, comandante di un battaglione qui accantonato e di tutta l'ufficialità, si tenne qui una cordiale riunione cui parteciparono le autorità militari, civili, scolastiche ed ecclesiastiche. L'egregio maggiore espresse tutta la riconoscenza sua e del battaglione verso gli abitanti del comune per l'affettuosa ospitalità accordata anche con non lievi sacrifici e chiese inneggiando al Re, alla Patria alla vittoria delle nostre armi e alla gloria del forte e bel battaglione. Rispose con appropriate e patriottiche parole il sindaco dott. Giusto Bearzi. Segui una collezione durante la quale regnò la più schietta cordialità.

TRICESIMO

Disperso

E' giunta notizia a questo Municipio che il caporale alpino Angelo D. Fabbro di Piastro, della trazione d'

Vari attacchi austriaci respinti al Col di Lana e sul Carso. Verso la vallata della Drava.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 24 aprile 1916. Bollettino 334.

Le persistenti intemperie rallentano l'attività delle nostre truppe senza interromperla. Nell'Alto Cordevole, furono respinti nuovi persistenti attacchi nemici contro la cresta del Col di Lana.

Alla testata del Sexten (Drava) fu completata l'occupazione del Passo della Sentinella a 2717 metri di altitudine; prendemmo al nemico una diecina di prigionieri, una mitragliatrice, armi e munizioni.

Sul Carso, l'artiglieria avversaria tempestò ieri di proiettili di ogni calibro il trinceramento da noi conquistato ad est di Seltz. Le nostre truppe sgombrarono, a nord del Vallone di Seltz, un breve tratto maggiormente esposto alle offese del fuoco nemico. A sera, l'avversario rinnovò in forze l'attacco contro il trinceramento a sud del vallone; ma fu ancora vigorosamente respinto.

Generale CADORNA

Le fandonie di un giornale Svizzero

Roma, 24. Alcuni giornali Svizzeri, tra i quali il noto organo clericale austriacante «La Svizzera», di Locarno fondato dopo lo scoppio della guerra con denari di origine prevalentemente tedesca, hanno di recente pubblicato che nella notte dal 13 al 14 aprile sarebbe scoppiata una grave ribellione tra le truppe italiane nella zona dell'Umbriati. Varie centinaia di nostri soldati si sarebbero rifiutati di partire per la fronte dell'Isonzo e, dopo di avere sparato in aria migliaia di colpi di fucile, avrebbero varcato la frontiera svizzera.

La notizia appariva già di per sé assurda, poiché dalla zona dell'Umbriati nessun riparto è stato inviato nel mese di aprile sulla fronte dell'Isonzo. Tuttavia sappiamo che il Comando Supremo italiano volle ordinare accurato ed esaurienti indagini, dalle quali è risultato che nessuna ribellione di truppe italiane si è mai avuta in Valtellina od altrove; che nessun colpo di fucile venne mai sparato dalle nostre truppe tranne che contro il nemico, e che la disciplina in tutti i nostri reparti è stata sempre mantenuta in modo fermo ed esemplare.

Per debito di coscienza va segnalato che i giornali svizzeri, concienziosi ed onesti, i quali avevano riportato la notizia lanciata dal prezzolato organo austriacante, successivamente, in base a più accurate informazioni ricevute, si affrettarono spontaneamente a smentirla. Tuttavia, a cancellare ogni menzogna, si ritiene opportuno chiarire prima di ogni minimo fondamento assurda e ingenerosa diceria, che si riduce a nulla più che una volgare imitazione. (Stef.)

Un monito sul lavoro per confezione indumenti militari

ROMA, 24. Continuano a pervenire ai ministeri e ai comandi di corpo d'armata numerose domande per confezione d'indumenti militari da parte dei comitati, Comuni ed Enti di assistenza o di beneficenza. Il Ministero più volte ha fatto presente la necessità di tener conto che i bisogni di lavorazione per l'esercito, in fatto di indumenti, sarebbero andati diminuendo, superata la prima fase della guerra e sistemati i servizi, donde anche le necessità di evitare che il miraggio di poter ottenere tali lavori distogliesse le maestranze da altre occupazioni o mestieri, creando illusioni che avrebbero potuto poi divenire oltremodo dannose. I comitati e gli enti vari di organizzazione e di assistenza civile, sono pregati, data la impossibilità in cui si trova il Ministero di aderire alle domande per ottenere confezioni di fare opera di propaganda perchè gli operai non continuino su tale genere di occupazione, stimolandoli per contro a cercare e accettare lavori diversi da quello della confezione di indumenti per l'esercito. (Stef.)

La guerra sulle altre fronti

In Francia

Una nota ufficiale francese informa che finora combattarono davanti a Verdun trenta divisioni tedesche. Ma è da notare che il comando tedesco cerca di condurre l'azione col minimo delle truppe possibile, mantenendole fino al completo esaurimento. A man mano che una divisione subisce perdite, il comando la completa coi rinforzi, ed appena ricostituita la riconduce al fuoco. E così che alcune divisioni si ripresentarono sul fronte tre o persino quattro volte.

Domenica e ieri non vi furono, nella regione di Verdun, fatti salienti; lavoro soprattutto il cannone. Vi furono piccoli scontri fra pattuglie esploratrici, a sud-est di Haumont; e nel bosco di Courtesies i francesi avanzarono nei combattimenti nemici, a colpi di granate e fecero una trentina di prigionieri.

Nel Vosgi bombardarono per due volte la stazione di Wylwege (a 1 est

della foresta di Haushut). Trenta e poi diciotto granate di grosso calibro molte delle quali hanno colpito l'obiettivo, sono state lanciate sugli edifici della stazione. Tutti gli aeroplani francesi sono ritornati incolumi.

Anche sulle fronti inglesi e francesi, combattimenti di artiglieria. Gli inglesi attaccarono con successo una trincea nemica a sud-ovest di Trepvel facendo tredici prigionieri.

Il bollettino tedesco dice: Nella regione della Mosa ieri respingemmo piccoli attacchi francesi con granate a mano contro la nostra posizione del bosco nord-est di Avoncourt. Anche nella notte deboli attacchi avversari ad est di Mortuommo fallirono. L'attacco più forte nella regione della fattoria di Thiaumont fu arrestato contro le nostre linee.

Un biplano inglese fu messo fuori di combattimento ed est di Arras dopo un combattimento aereo. Gli

Lavori pubblici in Provincia

TRIESTE, si scrive da Roma in data 23: In questi giorni il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha tenuto alcune sedute.

La sezione prima ha, tra altro, emesso parere favorevole al completamento della strada da Prepetto a Cornò di Rosazzo;

la sezione terza ha emesso parere favorevole al regolamento d'esercizio per la tramvia di Udine-Tricesimo; e in seduta generale lo stesso Consiglio Superiore ha dato il suo parere favorevole alla domanda per la concessione sussidiata della ferrovia Prencico-Codroipo-San Daniele-Gemonia con innesto a Malano (ferrovia dello Stato).

CIVIDALE

Un lutto. — Nel pomeriggio di ieri dopo lunga malattia, si spegnava il sig. Messaglio Antonio assessore comunale. Fu uomo assai buono, laborioso ed era circondato da generali simpatie.

Lascia nel più acerbo dolore la moglie e una bambina cui inviamo assieme ai parenti tutti ed al genero nob. Angelo Cioni le nostre più vive condoglianze.

Si stanno preparando solenni onoranze funebri.

Ritorno del Pretore e nuovo v. Pretore.

Dopo essere stato richiamato è rientrato ieri a prendere possesso il Pretore dott. Salvini. Lorenzo, ed è giunto pure il nuovo vice Pretore da Litala avv. Luigi proveniente da Milano, e preceduto da fama di ottimo magistrato.

Al dott. Salvini esprimiamo tutto il nostro piacere di rivederlo; al dott. Litala il nostro benvenuto.

Offerte alla Croce Rossa.

La signora Giulia Mastavelli ha offerto alla Croce Rossa 3 panciotti di lana, 4 risarelle, 3 sciarpe, 10 fazzoletti, 6 paia calze lana, 4 paia pantofole e L. 20 per l'8.0 alpini.

Cassaforte rubata.

L'auclac dei ladri si è spinta stanotte fino a rubare una cassaforte che trovavasi in un ufficio situato in piazza Ristori. Per fortuna la cassaforte non conteneva che carte senza valore per chi le ha rubate. Il furto fu denunciato e si fanno indagini per scoprire gli audaci autori del colpo... sudato a vuoto.

Furto in una macelleria

Ieri nella macelleria del signor Gio Batt. Vuga un dastro maruolo approfittava della resa di gente intenta agli acquisti e senza che il personale della macelleria se ne accorgesse rubava un intero capretto che trovavasi sulla bilancia, cagionando al sig. Vuga un danno di lire 20.

E così fu dal ladro previsto al tradizionale capretto pasquale!

VITO DASIO

Fatale ostinazione di un vecchio

L'altro giorno, il settantenne Daniele Battala passava per una strada dove c'era qualche pericolo, perché proprio in quel mentre si faceva il trasporto di legname col mezzo di una funicolare soprastante. Vi era anzi stato posto un incaricato per avvertire i passanti del pericolo e impedire che procedessero oltre. E l'incaricato tentò percuotere il vecchio; ma questi non dimostrandosi ostinato. Volle disgraziata che un tronco d'albero si staccasse dalla funicolare proprio in quella che il battala transitava e lo colpisse in pieno; costochè il povero vecchio rimase cadavere sul colpo, vittima della sua ostinazione.

PALUZZA

Padre e figlio sconsigliati.

Capita di raro, quasi, che uno si ribelli ad un ordine, e tanto meno che passi ad oltraggi od a vie di fatto contro i rappresentanti dell'autorità o gli agenti dell'ordine. Il caso, questa volta, è tanto più deplorabile, in quantochè al lasciarono trascrivere alla violenza padre e figlio ad un tempo: certi Gio. Batt. De Colle e suo figlio Antonio.

Un sottobrigadiere e tre guardie di finanza, in pieno esercizio delle loro funzioni, furono dai sopradetti oltraggiati. Fu allora ordinato l'arresto; ma padre e figlio non ristettero dalla più vivace resistenza, così che riuscirono a fuggire. Ma fu cosa assai di breve durata. Soprarraggiati poco dopo i carabinieri, entrambi i ribelli furono tradotti in carcere.

CLAUZETTO

Incendio.

L'altro giorno per cause ignote ma che si ritengono accidentali, prese fuoco sul fienile di certo Sante D'Andrea il danno da lui sofferto è abbastanza rilevante, poiché ascende a ben 7000 lire, tra faggi e grano-turco abbrucciati e i danni sofferti dai locali.

S. VITO DI FAGAGNA

Istituzione dell'Ufficio Postale.

Il Ministro on. Rocco ha spedito al nostro deputato cav. di Capo Iacopo il seguente telegramma:

«Lieto parteciparti ho disposto l'istituzione Ricoverita postale San Vito di Fagnana. Saluti: Riccio».

La notizia è stata comunicata a questo sig. sindaco che si è affrettato a rendere edotta la popolazione delle giuste al dimostrarvi soddisfattissimi del segnalato provvedimento perchè, dopo parecchi anni di pratiche e di tentativi inutili (la domanda fu presentata ancora allorché era deputato Luzzatto) può dire di avere — finalmente — raggiunto lo scopo.

Vadano quindi i nostri ringraziamenti e la nostra riconoscenza al cav. di Caporacco la cui attività, oltre che onore da tutti riconosciuta, è sempre proficua e causa di segnalati e importanti benefici.



**INSERZIONI  
A PAGAMENTO**

UDINE: Via della Posta 7 - ALESSANDRIA: Corso Roma 51  
 BERGAMO: Viale Stan. 20 BIELLA: Via Ospitale 10 BRESCIA: Via Telescopio 10  
 FIRENZE: Piazza S. M. Novella 10 GENOVA: Piazza S. Marco 10  
 MILANO: Via S. Paolo 11 - MONZA: Via S. Felice 11 - NOVARA: Via S. Francesco 20  
 PALERMO: Via S. Pietro 11 - PADOVA: Via S. Francesco 20 - ROMA: Via di Flaminio 61

**Prezzo delle inserzioni**  
 Fregio per ogni linea e per 1 di linea misura  
 corpo 7: IV righe 1.500 lire di 10 colonne L. 50  
 III righe 1.200

# 'S'VVIC, GRAN SPUMANTE

VINI DI LUSO E DA PASTO in bottiglie  
 MARSALA E VERMOUTH in fusti e bottiglie  
**DEPOSITO** presso i concessionari

# F.lli Magnani e C.

Viale 23 Marzo N. 16 **UDINE** Viale 23 Marzo N. 16

Rappresentante **NODARI LODOVICO - Udine**

**SCIROPPO PAGLIANO**  
 del Prof. GIROLAMO PAGLIANO  
 Il miglior depurativo e rinfrescante del sangue  
 LIQUIDO \* IN POLVERE \* CACHETS  
 INSCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA A PAG. 369

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA-FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO, da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessa mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfina.

Oltre 75 anni di successo incontestato sono la miglior garanzia della sua efficacia.

**EVITARE LE CONTRAFFAZIONI**

Richiedere sempre la stretta celeste traversata dalla firma *Girolamo Pagliano*

**Adriano Tamburlini**  
 Udine - (Viale Duodo N. 34) - Udine

**Acherina** la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA.  
**Inchiostri** perfettissimi «Migliori degli Esteri» per Scuole Uffici, Autografi, Alzando, Necessari per Cancelleria, Copiativi, Colorati, Stilografici, Per timbri ecc.

Grande assortimento  
**Crema da scarpe**  
 delle migliori marche

Usate l'acqua Chinina Manzoni

La Grande Scoperta del Secolo  
**Iperblotina Malesol**

ottenuta col metodo Biava Séquard dell'Accademia di Medicina di Parigi inserita nella Farmacopea ufficiale del Regno d'Italia.

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico di Nervi.  
 Prezzo L. 5,00 la bottiglia con istruzioni. Cura completa quattro bottiglie L. 20 franchi nel Regno.

Richiederlo e preferire sempre il prodotto Italiano

**Ferro Malesol**

Il più attivo il più popolare ed economico del ferruginosi.  
 Si vende a L. 1 la bottiglia (dosi bastanti per un mese).  
 Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav.  
 Dott. Malesol Borgo N. Apostoli 15 - Firenze.

**CHI**  
 senza far conoscere al pubblico il proprio nome  
**desidera**  
 ar compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti di personale ecc. ecc. e da tale scopo vuol servirsi dell'annuncio ricorra alla Ditta

**A. MANZONI & C**  
 Ufficio di pubblicità Udine Via della Posta 7  
 La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo riserbo

**RINOMATI**

Preparati di Pepsina Cav. Dott.

**CARLO TOSI**  
 Pillole di PEPsINA digerenti alla Pepsina di vegeto-animale  
 2 la bottiglia di 24 Pillole

**LATTIFUGHE**  
 L. 100 la bottiglia di 18 pillole lattifughe. In tutte le farmacie, presso i concessionari esclusivi A. Manzoni & C. Milano, Via S. Paolo 11 - Farmacia già Maldifassi (Palazzo della Borsa) rimpiatto alla Posta 1 Roma - Genova

**STITICHEZZA GASTRICISMO**  
 (Cogniti, affezioni emorroidali, insipiente, crasi acide intestinali, e guaiacoco, ecc. ecc.)  
**PILLOLE DI CELSO**  
 Farm. VILCAMONICA & C. 155224, UDINE

**CHININA BANFI**  
 alla Pilocarpina  
 20 giorni di cura bastano per liberare ogni malato di febbre malarica, tifo e cina.

**ASMA**  
 Guarigione mediante POLVERI e SIBARETTI del D'OLERY  
 Per Comissioni al D'OLERY, 55, Boulevard St-Martin, Parigi.

Denti sani e bianchi  
**DENTIFRICIO BANFI**  
 saponi - liquidi - macerati

**ACQUA DA TOILETTA HALSEN**

**ANTISETTICA EMOLLIENTE DETERSIVA**  
 Ottima nella pulizia della testa, disarugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendo la crescita.  
 Flacone L. 2.-  
 Prezzo per posta L. 2,75  
 idem per due flaconi L. 4,75  
 Concessionari esclusivi  
**A. MANZONI & C.** Milano, Roma, Genova  
 Belgere su ogni flacone la marca depositata della Ditta A. Manzoni & C.

**Arsen.° Ferro assimilabile Maldifassi**

Soluzione di arsenico Ferrico preparata con acqua stricnina in Flacone contagocce da 5 e da 10 e 20 grata

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile, si dà spiegarlo la sua proprietà rinfrescante, tonica, e antipatico; non dà mai indurimenti nel punto di iniezione; è assolutamente indolore.

Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa

Prezzo L. 2.- il flacone, L. 2.35 franco nel Regno

Preparazione speciale della

Premiata **FARMACIA MALDIFASSI**

di **A. MANZONI & C.**

MILANO - Cordusio, (Piazza Borsa) - MILANO



NON HA CAPELLI NER, BIANCHI O GRIGI O BIANCHI  
**L'ACQUA SALLÉS**  
 è incontestabilmente la migliore che ad oggi si conosca per la ricchezza in ricchezza di principi attivi. L'ACQUA SALLÉS è progressiva e meravigliosa per ricchezza di principi attivi e per la sua azione rinfrescante e tonica. L'ACQUA SALLÉS è adatta per tutti i tipi di capelli, sia che siano neri, grigi o bianchi, e per tutti i tipi di cuoio capelluto, sia che sia normale, sia che sia affetto da eczema, da psoriasi, da alopecia, ecc. ecc. L'ACQUA SALLÉS è adatta per tutti i tipi di cuoio capelluto, sia che sia normale, sia che sia affetto da eczema, da psoriasi, da alopecia, ecc. ecc. L'ACQUA SALLÉS è adatta per tutti i tipi di cuoio capelluto, sia che sia normale, sia che sia affetto da eczema, da psoriasi, da alopecia, ecc. ecc.